

JAMES MAGAZINE



VALTELLINA, PANORAMI IN BIANCO

Il mare d'inverno è un brano scritto nel 1983 da Enrico Ruggeri per la voce dell'indimenticabile Loredana Bertè. In questo caso il protagonista, più del mare, è uno stato d'animo e il mare, nella canzone, è liquido. E da liquido può trasformarsi in solido, diventando neve.



Aprica (photo credits Ivan Previsdomini)

Neve come inverno, inverno e neve come Valtellina, protagonista a 360° per una fruizione piena di suggestioni per tutte le età e qualunque desiderio, di sport, divertimento, relax e benessere, tradizioni e ospitalità, cultura ed enogastronomia locale oppure per un semplice *desiderata* di natura.



Livigno (photo credits Fabio Borga)

Quella di *circo bianco* è una definizione che alla Valtellina sta fin troppo stretta: è anzi sbagliata e fuori luogo. Da tempo l'inverno nelle località montane, perlomeno in quelle più lungimiranti e attente, vuol dire offrire un bouquet completo di possibilità ed emozioni per tutte le taglie e tipi: si pensi, per esempio, ad **Aquagranda**, enorme e avveniristico centro sportivo e di benessere di **Livigno**, definita dai *pasionari* Piccolo Tibet; immergersi nell'incontaminato bianco candore della riserva di **Pian di Gembro**, poco sopra il paese di **Aprica**, oppure regalarsi un contatto ravvicinato con la natura per ammirare la bellezza dei paesaggi invernali nei dintorni di **Santa Caterina Valfurva**.



Acquagranda (photo credits Roby Trab)

Baite, rifugi, ristoranti sulle piste, alberghi di ogni tipo, mille negozi e poi, per chi ama l'adrenalina sportiva della neve, snowboard, freeride, sci alpinismo e di fondo, fat bike, parapendio, pattinaggio su ghiaccio, heliski e molto altro: l'offerta invernale della Valtellina è davvero completa, da Livigno a Bormio, da Madesimo alla Valmalenco fino all'Aprica.

A sorvegliare tutto la maestosità del **Parco Nazionale dello Stelvio**, con i suoi mille percorsi fatti di panorami imbiancati per indimenticabili ciaspolate. La Valtellina dà i numeri, per 400 km di piste per lo sci alpino e 200 per lo sci nordico, mille impianti di risalita, recentemente potenziati e aumentati, tra loro comunicanti per altrettante piste di ogni livello, moltissimi snow park e baby park dove avvicinarsi agli sport invernali e viverli intensamente alternandoli a relax e divertimento. Si pensi per esempio alla **Ski Area Aprica Corteno**, 50 km di piste da sci provviste di innevamento artificiale e collegate tra loro, che comprendono i 6 km della **Superpanoramica del Baradello**, la pista illuminata più lunga di tutta Europa, per poter sciare al di fuori dei tradizionali orari diurni. E poi a Bormio (che in occasione delle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 ospiterà tutte le gare di sci alpino maschili e quelle di sci alpinismo, per la prima volta nella storia disciplina olimpica) la pista Stelvio, una delle più tecniche e adrenaliniche dell'intero panorama alpino, e la pista **Deborah Compagnoni**, dedicata alla celebre campionessa che qui è nata, dotata come la Stelvio di un moderno impianto di illuminazione per intense emozioni sulla neve anche durante le sciare notturne. E ancora i 115 km di piste di Livigno che durante le Olimpiadi invernali accoglieranno tutte le gare di freestyle e snowboard e il Mottolino Fun Mountain, un complesso unico che ospita al suo interno tutti i servizi legati allo sci e aree dedicate allo smartworking e coworking, oltre a una gaming room e a un'area ristorazione. Sono, questi, i principali ma non certo unici *atout* della Valtellina, per un bouquet invernale di intenso vis-à-vis con neve, natura, cultura, eventi, relax e divertimento.



Superpanoramica del Baradello